



.... EVENTI FORMAZIONE AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE ...

L'Associazione **EFAP**
organizza un percorso formativo
per Medici del Lavoro, Medici specializzati in Igiene e Medicina Preventiva, Medici
Legali, Medici di Base e Tecnici della Prevenzione Ambientale.

L'Evento certificato ECM dà diritto a 50 crediti formativi.

L'Evento è a numero chiuso massimo 31 partecipanti.

Titolo

"TEMI DI MEDICINA DEL LAVORO PER IL MEDICO COMPETENTE "

Obiettivi:

" Far acquisire aggiornamenti tecnici, scientifici e normativi per migliorare la qualità delle prestazioni del Medico Competente. Oggi più che mai il compito del MC è diventato particolarmente complesso, considerate le attribuzioni conferitegli dalla legge, sia nell'ambito della organizzazione dell'apparato finalizzato a garantire la sicurezza degli ambienti di lavoro, in affiancamento del Datore di Lavoro e degli RSPP e ASPP, sia nell'ambito più strettamente sanitario, ove è da considerarsi un vero e proprio consulente a disposizione del lavoratore non solo sotto l'aspetto clinico ma anche per il suo ruolo di supporto psicologico e sociale.

Durata: un percorso formativo suddiviso in cinque giornate, una al mese, il venerdì. Al termine delle quali verrà rilasciato un attestato con il riconoscimento di 50 crediti formativi, validi per l'anno 2018. Il percorso comprende parti teoriche e pratiche con simulazioni di casi, esercizi, discussione e test.

Le date: 19 gennaio, 9 febbraio, 16 marzo, 13 aprile, 18 maggio 2018.

Gli orari: dalle h 8.15 alle h 17.00, con una breve pausa a metà mattina e una breve pausa pranzo.

Dove: presso l'Hotel Quadrifoglio. La struttura all'interno è dotata di un ampio parcheggio, di un bar e un ristorante.

Costo: 490,00€

Iscrizioni: entro il 23 ottobre 2017. La scheda d'iscrizione dev'essere inviata, FIRMATA e compilata in **STAMPATELLO LEGGIBILE**, con la ricevuta del bonifico alla mail:

associazione.efap@gmail.com. **Segreteria Organizzativa:** Associazione EFAP, associazione.efap@gmail.com, mariaalessandrapischedda@gmail.com, cell. 3346569320.

Responsabile Scientifico: Dott. Milvio Piras. Medico del Lavoro, Medico Competente.

I Relatori:

Prima Giornata: Prof. Ernesto d'Aloja

Professore Ordinario di Medicina Legale Dirigente della Struttura Complessa di Medicina Legale AOUC Direttore della Scuola di Specializzazione in Medicina Legale dell'Università di Cagliari.

Seconda Giornata: Prof. Antonello Serra

Medico Competente Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari, professore a contratto Medicina del Lavoro Facoltà di Medicina Università di Sassari.

Terza Giornata: Dott. Pietro Mascia e Dottoressa Ilaria Vannucci

Dott. Pietro Mascia

Specialista in Medicina del lavoro, Medico patronato EPASA e INAC.

Dottoressa Ilaria Vannucci

Specialista in Psichiatria, Psicoterapeuta, Dirigente medico ASSL8, Docente Scuola Psicoterapia ATC.

Quarta Giornata: Dott. Carlo Enrico Manca

già Sovrintendente Sanitario Regionale INAIL

Quinta Giornata: Ing. Bruno Saddi, Dott. Massimo Melis

Ing. Bruno Saddi

Capo Servizio Ispettivo Direzione Provinciale del lavoro (02/2006 al 2015) Dirigente Reggente Settore ispezione del Lavoro DRL Cagliari (dal 08/1999-01/2006), Vice Capo Ispettorato Regionale del Lavoro di Cagliari (12/1994 – 11/1996), Dirigente

Reggente Ispettorato del Lavoro di Oristano (02/1992 - 09/1994),

Dirigente Reggente Ispettorato del Lavoro di Nuoro (02/1991- 01/1992).

Dott. Massimo Melis

Medico Del Lavoro.

Gli argomenti delle giornate:

Prima Giornata 19 gennaio Prof. Ernesto D'Aloja

Riflessi applicativi della Legge 24/2017 (Gelli-Bianco). Quali saranno le possibili ricadute sull'attività del Medico Competente e del Lavoro?

Il tema della giornata di aggiornamento è focalizzata sulla lettura critica della Legge 24/2017. La Legge, nota anche con il nome degli estensori onorevole Federico Gelli e senatore Amedeo Bianco, ha avuto come principale finalità quella di rendere organico il quadro della responsabilità del professionista della salute nelle sue diverse declinazioni (penale, civile ed amministrativa). Seguendo la falsariga della Legge Balduzzi (art 3 della legge 189/2012), ma modificandone l'obiettivo, la nuova norma detta regole di comportamento in ambito penale, civile ed amministrativo, puntualizzando e, in alcuni casi, rivoluzionando la Dottrina della Suprema Corte

di Cassazione.

Una particolare attenzione è stata dedicata dalla Legge alle linee guida, con fondamentali correzioni all'impianto dell'art.3 della Legge 189/2012, e la creazione di una gerarchia tra le doverose regole dell'arte medica che possono, e devono, essere seguite nell'espletamento della quotidiana attività professionale del medico e del personale sanitario tutto.

Le diverse sessioni della giornata focalizzeranno l'attenzione sulle ricadute di carattere dottrinale e pratico degli articoli che compongono la Legge, con una simulazione interattiva con l'uditorio su possibili ambiti di applicazione in tema di medicina del lavoro.

Gli interventi:

Excursus storico sull'evoluzione della responsabilità professionale medica; Art. 43 codice penale, colpa generica e colpa specifica; condotta commissiva e condotta commissiva mediante omissione; la responsabilità professionale del medico nella dottrina penale alla luce delle previsioni dell'articolo 590 *sexies* del Codice Penale; le linee guida e le buone pratiche clinico-assistenziali; la responsabilità professionale del medico nella dottrina civile alla luce dell'articolo 7 della Legge 24/2017. *Nihil sub sole novum* (Qohelet/Ecclesiaste 1,10); la nuova frontiera della responsabilità professionale: l'articolo) della legge 24/2017 e la *culpa lata*.

Seconda Giornata 9 febbraio Prof. Antonello Serra

Nuovi orientamenti in tema di sorveglianza sanitaria.

Il ruolo del medico competente e della sorveglianza sanitaria è fondamentale non solo per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, ma anche nella ottimizzazione del benessere organizzativo di una azienda

Nella sua attività il medico competente deve fare riferimento alle migliori acquisizioni scientifiche e tecniche della disciplina, ma anche ad un complesso corpus normativo e giurisprudenziale in continua evoluzione e non sempre chiaramente interpretabile.

Recentemente la Società italiana di Medicina del Lavoro (SIMLII) è intervenuta con la pubblicazione della sua Linea Guida sulla Sorveglianza Sanitaria con l'intento di tracciare la sua visione di questa complessa problematica.

La giornata di formazione sarà orientata a presentare ed analizzare criticamente questo documento che insiste sugli argomenti di maggiore interesse professionale per il medico del lavoro.

Si intende anche presentare una analisi comparata sulle differenti espressioni della medicina del lavoro nelle nazioni europee

Gli Interventi:

Il ruolo del medico competente nella Valutazione dei Rischi; la sorveglianza sanitaria: aspetti applicativi nella realtà italiana e analisi comparata con le esperienze europee; le strade possibili nei rapporti tra medico competente e organo di vigilanza; Il giudizio di idoneità tra tutela della salute e modulazione della mansione del lavoratore.

Terza Giornata 16 marzo Dott. Pietro Mascia e Dottoressa Ilaria Vannucci

La gestione del dipendente con sindromi psichiatriche in contesto lavorativo.

Obiettivo della giornata è quello di fornire ai discenti gli strumenti per un corretto inquadramento funzionale del dipendente affetto da sindromi psichiatriche.

Nella prima parte della giornata verranno presi in esame i meccanismi patogenetici sottostanti i sintomi psichiatrici, l'inquadramento delle sindromi psichiatriche secondo i criteri del Manuale Statistico e Diagnostico dei Disturbi Mentali 5, comunemente in uso tra gli specialisti in psichiatria. Particolare attenzione verrà posta nell'esaminare i meccanismi di scompensazione psicopatologici,

intrinseci nel dipendente o strettamente connessi all'attività lavorativa quando vissuta in termini di costrittività organizzativa.

Considerato il taglio prevalentemente pratico della giornata di formazione, ampio spazio sarà dedicato alla discussione dei casi clinici presentati dai docenti, o portati dai discenti, sulle funzioni del medico competente nella gestione del dipendente con sintomi psichiatrici e sul suo imprescindibile ruolo nella salvaguardia del dipendente e dell'organizzazione lavorativa.

Gli Interventi:

Cenni sulle origini della patologia psichiatrica; fenomenologia clinica delle sindromi psichiatriche maggiori; classificazione DSM 5; meccanismi di scompenso psichico, disturbo da Attacchi di Panico, disturbo Bipolare, schizofrenia; cenni di farmacoterapia psichiatrica ed effetti sulle capacità lavorative; come salvaguardare il dipendente e l'organizzazione: attività lavorative ad alto rischio, lavoro notturno, in solitudine, ruoli di responsabilità; quando il paziente non è collocabile; rapporti con l'INAIL; i provvedimenti del medico competente; discussione casi clinici.

Quarta Giornata 13 aprile Dott. Carlo Enrico Manca

La malattia professionale. La tutela assicurativa dell'INAIL.

In quadro di rinnovamento tecnologico continuo e di affinamento delle norme prevenzionali, in Italia assistiamo ad un incremento delle denunce di malattia professionale all'INAIL. Mentre sono ormai ridotte a numeri residuali le denunce di forme morbose che nel passato avevano caratterizzato l'intervento dell'Istituto assicuratore (quali silicosi o ipoacusia), si è ormai ampiamente consolidato il dato di una forte crescita, fino a diventare di gran lunga preponderante, delle denunce di patologie a carico dell'apparato muscolo scheletrico ed in particolare della colonna lombare.

Nonostante l'adozione, nel corso degli ultimi decenni, di misure di prevenzione sempre più puntuali ed attente, il dato epidemiologico è da ricondurre al nuovo assetto normativo di maggiore tutela e all'emersione di forme morbose prima, pure presenti, ma "perdute" (Smuraglia).

In quest'ottica è indispensabile ogni approfondimento da parte dei medici tutti ed in particolare dei medici del lavoro per favorire l'emersione di ogni patologia lavoro correlata al fine di studiarne le cause e le misure preventive più idonee e, nel contempo, garantire le prestazioni assicurative a tutti gli aventi diritto.

Gli Interventi: Il concetto di malattia professionale nel Testo Unico poi ripreso nel D.L.vo 38/2000; la Tabella delle malattie professionali nell'Industria e nell'Agricoltura; l'Elenco delle malattie di cui è obbligatoria la denuncia ex art. 139 del T.U; la tutela assicurativa dell'INAIL: le prestazioni; gli obblighi del medico certificatore; le forme morbose più ricorrenti: dati statistici ed epidemiologici; la valutazione del rischio lavorativo e il rapporto di causalità.

Quinta Giornata 18 maggio Ing. Bruno Saddi e Dott. Massimo Melis

Lavori in quota: in cosa consistono, la normativa, la prevenzione e la sicurezza, la sorveglianza sanitaria, il giudizio d'idoneità, il supporto nella gestione e organizzazione delle emergenze: ruolo e responsabilità del MC.

I lavori in quota eseguiti senza il mancato rispetto delle misure di sicurezza sono la causa principale degli infortuni mortali e con invalidità permanente nel settore delle costruzioni. Durante il corso saranno analizzati i rischi connessi ai lavori in quota, i concetti generali e le norme di prevenzione contenute nel D.Lgs. 81/08. Viene poi passata in rassegna la normativa tecnica UNI EN che disciplina i sistemi di protezione contro le cadute ed illustrato l'ETC, elaborato tecnico

della copertura già obbligatorio in molte regioni italiane. Verranno analizzate le problematiche conseguenti ad un arresto di caduta ed al relativo soccorso del lavoratore in stato di sospensione cosciente o inerte. Recenti dati mostrano un aumento degli infortuni mortali, compresi quelli a carico di lavoratori in quota; è sempre più attuale anche il ruolo del medico competente inteso come consulente globale e non più come addetto esclusivamente alla sorveglianza sanitaria mirata alla formulazione giudizio d'idoneità alla mansione specifica; a tal proposito fondamentale è il supporto che il medico competente deve fornire al responsabile del servizio di prevenzione e protezione e al datore di lavoro nell'organizzazione e gestione delle emergenze in quota.

Gli Interventi: I rischi di caduta dall'alto, la normativa sulla protezione del rischio di caduta dall'alto nel D.Lgs. n. 81/08. Concetti generali: Il fattore di caduta, Il tirante d'aria, la distanza di caduta libera, La distanza di arresto. La normativa tecnica (cenni): Illustrazione della norma UNI EN 363/2008 - I sistemi di protezione contro le cadute dall'alto, Illustrazione della norma UNI EN 11158 - I sistemi di protezione contro le cadute dall'alto: guida per la selezione e l'uso. Illustrazione della norma UNI EN 365/2005. Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Requisiti generali per le istruzioni e l'uso, la manutenzione, l'ispezione periodica, la riparazione, la marcatura e l'imballaggio. La normativa tecnica UNI EN. Bibliografia. I dispositivi di protezione individuale contro il rischio di caduta dall'alto e I dispositivi di protezione collettiva contro il rischio di caduta dall'alto. I lavori sulle funi: Generalità, La valutazione del rischio: casi pratici, La gestione dell'emergenza.

I riferimenti normativi per il MC. La sorveglianza sanitaria: indicazioni, linee guida. Il giudizio d'idoneità: casi particolari di inidoneità, di idoneità con limitazioni, prescrizioni, il ricorso avverso il giudizio del medico competente. La responsabilità del medico competente.

EFAP

Via Ozieri 14 - 09045 Quartu sant'Elena (CA)

tel. E fax: 070 8675055 – cell. 3346569320

cod. fisc. 92194510928 - P.IVA 03480930928

associazione.efap@gmail.com,